



**SINTESI NON TECNICA
RELAZIONE ANNUALE DI
ATTUAZIONE 2016**

Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. INTRODUZIONE..... | 3 |
| 1.1 Architettura dei nuovi PSR | 3 |
| 1.2 Struttura del PSR Calabria 2014-2020 | 3 |
| 1.3 Articolazione delle misure per Focus Area..... | 6 |
| 2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020..... | 8 |
| 2.1. Avanzamento della spesa..... | 8 |
| 2.2. Avanzamento procedurale..... | 10 |
| 3. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE..... | 14 |
| 3.1 Sintesi del rapporto di valutazione ex-post del Programma 2007-2013..... | 15 |
| 3.2 Sintesi della valutazione ex ante degli strumenti finanziari | 16 |
| 4. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE..... | 17 |
| 4.1 Sorveglianza e Monitoraggio del PSR 2014-2020 | 17 |
| 4.2 Predisposizione di strumenti atti a garantire un basso tasso d'errore | 19 |
| 4.3 Disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni | 21 |
| 5. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA | 21 |
| 5.1 La Rete Rurale Nazionale..... | 21 |
| 5.2 L'Assistenza Tecnica..... | 22 |
| 5.3 Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione) | 23 |
| 6. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE | 25 |
| 7. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 | 28 |
| 7.1 Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 28 |
| 7.2 Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013) | 29 |
| 8. IL RUOLO DEI PARTNER DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013 NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA | 29 |

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la “**Sintesi non tecnica**” della Relazione Annuale di Attuazione e ripercorre una descrizione dei risultati dell’attuazione del programma PSR Calabria 2014/2020 per l’anno 2016.

Per meglio comprendere lo Stato di avanzamento del PSR 2014-2020 si fornisce, nella prima parte del presente documento, la descrizione sulla logica della nuova programmazione e sull’articolazione del PSR adottato dalla Regione Calabria.

1.1 Architettura dei nuovi PSR

L'**architettura dei nuovi PSR** è stata impostata su sei priorità di intervento in questo modo è stata introdotta maggiore flessibilità nella programmazione con la possibilità di allocare liberamente le misure in più di una priorità (art. 5 Reg. 1305/2013). Pertanto, se prima una misura era allocata in un solo Asse, ora la stessa misura può essere suddivisa in più di una priorità, ovvero - da altra visuale - una singola priorità è composta da un sottoinsieme di misure affini scelte per contribuire all'obiettivo della priorità. L'architettura dei nuovi PSR non si ferma alle suddivisioni tra priorità e misure ma è "stratificata" su più livelli. Infatti, sei priorità si articolano a loro volta in 18 focus area (aree di intervento) che rappresentano i veri pilastri su cui poggia la strategia dei PSR. A ciascuna focus area è assegnato un obiettivo specifico (Target) che dovrà essere raggiunto a fine programmazione.

Dall'altro versante, le misure si articolano in un insieme di sotto-misure; similmente anche a questo livello ciascuna sottomisura può essere allocata contemporaneamente in più focus area relative ad una priorità o su focus area di differenti priorità.

L'incrocio tra focus area e misure/sottomisura ha comunque una gerarchia; ci saranno cioè sottomisure che contribuiranno più delle altre al raggiungimento del target della focus area: l'autorità di gestione potrà scegliere per ciascuna focus area un insieme di sottomisure, di cui alcune rilevanti altre sussidiarie, in funzione degli specifici fabbisogni del territorio.

Finalmente, al piano più basso della struttura dei PSR troviamo la "tipologia di operazione"; ciascuna sottomisura può a sua volta articolarsi in una o più tipologie di operazioni che raggruppano interventi simili.

1.2 Struttura del PSR Calabria 2014-2020

Il PSR Calabria finanzierà interventi nel quadro delle **sei priorità** economiche, ambientali e sociali individuate dal nuovo regolamento europeo sullo sviluppo rurale per il periodo 2014/2020:

- P1.** Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- P2.** Potenziare la redditività e la competitività di tutti i tipi di agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e una gestione sostenibile delle foreste;
- P3.** Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- P4.** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste;
- P5.** Incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di CO2 e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- P6.** Promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Le **sei Priorità del PSR Calabria**, sono a loro volta articolate in **17 Focus Area** (vedi elenco nel § successivo) che garantiscono il collegamento con i seguenti **obiettivi regionali**:

- Innovazione e sviluppo delle conoscenze e competenze;
- Competitività del sistema agricolo;
- Sostenibilità, ambiente e cambiamenti climatici;
- Sviluppo territoriale equilibrato.

La tabella seguente illustra il legame tra le Priorità le Focus Area e le Misure del PSR.

| Priorità | Focus Area | Misure |
|---|------------|---------------------|
| (1) Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali (priorità orizzontale) | 1A | M01 - M02 - M16 |
| | 1B | M16 |
| | 1C | M01 |
| (2) Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole | 2A | M04 |
| | 2B | M04 - M06 |
| (3) Promuovere l'organizzazione della | 3A | M03 - M16 |
| | 3B | M05 |
| (4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste | 4A | M08 |
| | 4B | M10 - M11 M13 |
| | | M08 |
| | 4C | M10 - M11 M13 |
| | | M08 |
| (5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale | 5A | M04 |
| | 5C | M04 - M06 M07 |
| | 5D | M01 - M02 |
| | | M01 - M02 |
| 5E | M08 - M10 | |
| (6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | 6A | M01 - M02 M06 - M16 |
| | 6B | M19 |
| | | M19 |
| | | M19 |
| 6C | M07 | |

Glossario delle Focus Area

Focus Area 1A: “Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone Rurali”

Focus Area 1B: “Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali”

Focus Area 1C: “Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale”

Focus Area 2A: “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività”

Focus Area 2B: “Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale”.

Focus Area 3A: “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”

Focus Area 3B: “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali”.

Focus Area 4A: “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”.

Focus Area 4B: “Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi”.

Focus Area 4C: “Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi”.

Focus Area 5A: “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura”

Focus Area 5B: “Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare”

Focus Area 5C: “Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia”

Focus Area 5D: “Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura”

Focus Area 5E: “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”

Focus Area 6A: “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”

Focus Area 6B: “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”

Focus Area 6C: “Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali”.

Glossario delle Misure del PSR Calabria

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Misura 11 - Agricoltura biologica

Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Misura 14 - Benessere degli animali

Misura 16 - Cooperazione

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

Misura 20 - Assistenza tecnica

1.3 Articolazione delle misure per Focus Area

Di seguito si riporta una descrizione dell'incidenza delle Misure per ogni singola Focus Area.

Focus Area 1A

Le misure che contribuiscono alla Focus Area 1A sono le Misure 1, 2 e 16 tramite la spesa a supporto di azioni di formazione e trasferimento di conoscenze, di servizi di consulenza e della cooperazione. Ci si può attendere inoltre un contributo della Misura 19 tramite progetti e interventi attivati dai GAL.

Per entrambe le misure, gli interventi attuati hanno effetto diretto sulla Focus Area 2A.

Gli 11 progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie attivati nell'ambito della misura 124 del PSR 2007-2013 e completati in transizione sul nuovo Programma rappresentano una quota residua di spesa non saldata nella precedente programmazione per mancanza di capienza finanziaria.

Focus Area 1B

La Misura 16 per la cooperazione contribuisce in maniera diretta alla Focus Area 1B. Si può inoltre considerare un contributo indiretto delle Misure 1 e 2, come pure della Misura 19 tramite progetti e interventi attivati dai GAL in tema di formazione, consulenza e cooperazione.

Focus Area 1C

La Misura 1 a supporto di azioni di formazione e trasferimento di conoscenze contribuisce in maniera diretta alla Focus Area 1C e la Misura 2 in via secondaria. Ci si può attendere inoltre un contributo della Misura 19 tramite interventi di formazione attivati dai GAL.

Focus Area 2A

La Focus Area 2A è alimentata in via primaria da interventi che afferiscono a varie misure:

- Misure 1 e 2 per la formazione e la consulenza alle aziende;
- Misura 4: interventi 4.1.1 - Investimenti nelle aziende agricole; 4.3.1 - Miglioramento, sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura e della silvicoltura;
- Misura 6: intervento 6.4.1 - Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole;
- Misura 8: intervento 8.6.1 - Investimenti nelle filiere bosco-legno e agro-energie;
- Misura 16: intervento 16.1.1 - Supporto alla costituzione ed al funzionamento dei Gruppi Operativi PEI; intervento 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota ed allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale.

Inoltre le Misure 3, 7, 10 e 19 contribuiscono agli obiettivi specifici di questa Focus Area in via secondaria.

Le misure ad investimento portate in transizione mostrano un buon livello di attuazione in termini di numero di beneficiari raggiunti e di spesa realizzata. Tuttavia in termini di competitività, nessuna misura raggiunge, né si avvicina, ai valori obiettivo fissati in termini di aumento del valore aggiunto nelle aziende beneficiarie. Tali risultati potrebbero essere imputabili al fatto che molti interventi sono giunti a saldo solamente nel corso del 2015 e quindi non hanno ancora generato effetti apprezzabili. Tale conclusione sembra generalizzabile agli interventi completati durante l'annualità 2016 (in transizione sulle misure 4.1.1, 4.3.1, 8.6.1 e 16.2).

Focus Area 2B

La Focus Area 2B è alimentata in via primaria da:

- Interventi attivati sotto le Misure 1 e 2 per la formazione e la consulenza alle aziende in relazione ai processi di ammodernamento, di ristrutturazione e di innovazione all'interno delle aziende di nuova costituzione;
- Misura 4 – intervento 4.1.2 per quanto riguarda gli investimenti nelle aziende agricole in cui si insediano giovani agricoltori;
- Misura 6, intervento 6.1.1 - Aiuto all'avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori;

Le Misure 3 e 19 contribuiscono agli obiettivi specifici di questa Focus Area in via secondaria.

Focus Area 3A

La Focus Area 3A è alimentata in via primaria dalle Misure 1 e 2 per la formazione e la consulenza alle aziende, dalle Misure 3, 4, 14 e 16 per quanto l'adesione a regimi di qualità per prodotti alimentari e forestali, gli investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e gli interventi a sostegno della cooperazione e dello sviluppo di mercati locali e delle filiere corte. Inoltre la Misura 19 potrebbe apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 3B

La Focus Area 3B è alimentata in via primaria dalle Misure 1 e 5.

Focus Area 4A

La Focus Area 4A è alimentata da diverse misure a partire dalle misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza finalizzate al presidio, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura e le aree Natura 2000), dalla misura 4 (investimenti non produttivi della sotto-misura 4.4 a difesa della biodiversità nei siti Natura 2000 ed aree protette), misura 7 (interventi della sotto-misura 7.1), misura 10 (in particolare le operazioni 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8) e anche dalla misura 8 (8.1, 8.3, 8.4 e 8.5) e dalla misura 11. Inoltre la Misura 19 può contribuire a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 4B

La Focus Area 4B è alimentata da diverse misure a partire dalle misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza finalizzate ad una migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione di fertilizzanti e pesticidi), dalla misura 11 per l'introduzione e il mantenimento della produzione biologica, ma anche dagli interventi attuati sotto la 4.1.3 e la 4.3.2; e sotto le misure 8 e 10. Inoltre la Misura 19 può apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 4C

La Focus Area 4C è alimentata da diverse misure a partire dalle misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza finalizzate alla prevenzione dell'erosione dei suoli), dalla misura 8 (interventi 8.3.1 e 8.4.1), dalla misura 10 (in particolare gli interventi 10.1.1 e 10.1.2), dalla misura 13, e inoltre dalla misura 11. Inoltre la Misura 19 potrebbe apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 5A

Le principali misure che concorrono alla Focus Area 5A sono la misura 4 attraverso gli interventi 4.1.3 e 4.3.2 e le misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza finalizzate ad una gestione più efficiente dell'uso dell'acqua in agricoltura). La Misura 19 può apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 5B

La Focus Area 5B non è attivata nel PSR Calabria 2014-2020.

Focus Area 5C

La Focus Area 5C è alimentata da diverse misure a partire dalle misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza finalizzate a favorire la produzione e l'uso delle fonti di energia rinnovabile), dalla misura 4 (intervento 4.1.4), dalla misura 6 (6.4.2) e dalla misura 7 (7.2.1). Inoltre la Misura 19 potrebbe apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 5D

La Focus Area 5D è alimentata in via primaria dalle misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza finalizzate alla riduzione delle emissioni ed in particolare di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura). Concorrono in via secondaria anche le misure 4, 10 e 14, inoltre la Misura 19 potrebbe apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 5E

La Focus Area 5E è alimentata da diverse misure a partire dalle misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza finalizzate a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio), dalla misura 8 (interventi 8.1 e 8.5), dalla misura 10 (10.1.5). Inoltre la Misura 19 potrebbe apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 6A

La Focus Area 6A è alimentata da diverse misure a partire dalle misure 1 e 2 (azioni di formazione, informazione e consulenza connesse alla diversificazione delle attività agricole e dell'economia rurale), dalla misura 6 (interventi 6.2 e 6.4), dalla misura 7 (operazioni 7.1.1 e 7.4.1) e dalla misura 16 (in particolare dalle operazioni 16.3.1 e 16.9.1). Inoltre la Misura 19 potrebbe apportare un contributo a questa Focus Area in via secondaria tramite interventi attivati dai GAL.

Focus Area 6B

La Focus Area 6B è alimentata dalla misura 19 Leader: sotto-misure 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4.

Focus Area 6C

La Focus Area 6C è alimentata in via primaria dalle misure 1 (azioni di formazione e informazione connesse alla diffusione delle tecnologie ITC e dell'uso delle stesse) e 7 (interventi 7.3.1 e 7.3.2); in via secondaria dalla misura 19.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020

In questo capitolo è illustrato lo stato di avanzamento del PSR Calabria al 31-12-2016 sia in termini di avanzamento della Spesa secondo gli obiettivi prefissati e sia in ambito delle procedure esperite: bandi pubblicati, domande pervenute, beneficiari ammessi, spesa stanziata, ecc.

2.1. Avanzamento della spesa

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria, approvato il 20 novembre 2015, con una dotazione complessiva di 1.103,56 M€ (poco più di 667 M€ di quota FEASR), al 31/12/2016 ha speso complessivamente 81.206.853,26€ (49.130.146,25 € di quota FEASR) pari al 7,4% della dotazione.

L'esecuzione del PSR riguarda esclusivamente il pagamento di spese relative ad impegni assunti in base al Reg. CE 1698/2005, per operazioni delle Misure del PSR 2007/2013 in transizione sul nuovo Programma (di cui al capitolo 19 del PSR Calabria 2014/2020), che hanno interessato praticamente tutte le Misure della nuova programmazione ad eccezione della M02.

Le Misure che hanno fatto registrare la migliore performance in termini di spesa sono state:

- M11 con il 49,3%,
- M4 con il 22,5%,
- M08 con il 10,9%,
- M06 con il 4,6%.

L'avanzamento della Spesa deve rispettare il raggiungimento di due obiettivi:

- Il primo valore obiettivo è **l'avanzamento della spesa rispetto al target di spesa FEASR** complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2018 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR ai fini N+3 è stato calcolato sulla base dell'impegno 2015 al netto della Riserva di Efficacia dell'attuazione del PSR (Regolamento UE n. 1303/2013, art.20) e considerando il prefinanziamento dell'UE (quota FEASR) pari al 3% del valore del Programma. **A livello complessivo, la spesa effettuata al 31/12/2016 (quota FEASR) rappresenta il 43% del valore obiettivo N+3 che risulta essere di 113,54 M€.**
- Il secondo valore obiettivo di riferimento è rappresentato dal **target di spesa da effettuare per avere accesso alle risorse finanziarie aggiuntive della Riserva di efficacia**, pari per il PSR Calabria 2014-2020 a 249,41 Milioni € di spesa pubblica complessiva da raggiungere nel 2018. Tale spesa deve riferirsi ai soli progetti di fatto conclusi (e ai pagamenti annuali per le misure a superficie e animali). Complessivamente per l'intero programma, **la quota già maturata si attesta su un livello del 32,73%**, le misure che apportano un contributo maggiore in termini di spesa verso il raggiungimento del valore obiettivo di performance previsto per il 2018 sono la M14, la M11, la M07 e la M08.

2.2. Avanzamento procedurale

Nelle tabelle seguenti sono riportati i Bandi pubblicati per l'Annualità 2016 e il loro andamento procedurale.

| ELENCO BANDI PUBBLICATI PSR 2014-2020 - Annualità 2016 - | | | | | | | | | |
|--|--|------------|------------|------------|---------------------|----------------|------------|---------------|---------------|
| Dotazione complessiva: € 398.905.000,00 (FEASR € 241.337.525,00) | | | | | | | | | |
| BANDI | | | | | | | | | |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 1 | Bando: Domande di adesione alle Misure 10 "Pagamenti agroclimatico-ambientali", Misura 11 "Agricoltura biologica", Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", Misura 14 "Benessere degli animali" - Annualità 2016. | 6387 | 06/06/2016 | 15/06/2016 | 10 | 10.01.01 | 4C | 6.205.000,00 | 3.754.025,00 |
| | | | | | | 10.01.02 | 4C | 7.600.000,00 | 4.598.000,00 |
| | | | | | | 10.01.03 | 4A | 110.000,00 | 66.550,00 |
| | | | | | | 10.01.04 | 4A | 235.000,00 | 142.175,00 |
| | | | | | | 10.01.05 | 5E | 4.355.000,00 | 2.634.775,00 |
| | | | | | | 10.01.06 | 4A | 0 | |
| | | | | | | 10.01.07 | 4A | 560.000,00 | 338.800,00 |
| | | | | | | 10.01.08 | 4A | 1.290.000,00 | 780.450,00 |
| | | | | | 11 | 11.01.01 | 4B | 24.000.000,00 | 14.520.000,00 |
| | | | | | | 11.02.01 | 4B | 24.000.000,00 | 14.520.000,00 |
| | | | | | 13 | 13.01.01 | 4C | 35.500.000,00 | 21.477.500,00 |
| | | | | | | 13.02.01 | 4C | 39.200.000,00 | 23.716.000,00 |
| | | | | | 14 | 14.01.01 | 3A | 5.000.000,00 | 3.025.000,00 |
| | | | | | TOTALE BANDO | | | | |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

| 2 | Bando: Domande di adesione al "Pacchetto giovani" - Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2016. | 7516 | 29/06/2016 | 13/02/2017 | 4 | 04.01.02 | 2B | 40.000.000,00 | 24.200.000,00 |
|---------------------|--|------------|------------|------------|--------|----------------|------------|----------------------|----------------------|
| | | | | | | 04.01.03 | 5A | 2.500.000,00 | 1.512.500,00 |
| | | | | | | 04.01.04 | 5C | 1.500.000,00 | 907.500,00 |
| | | | | | 6 | 06.01.01 | 2B | 30.000.000,00 | 18.150.000,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 74.000.000,00 | 44.770.000,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 3 | Bando: Domande di adesione al "Pacchetto aggregato" - Misura 04 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" - Annualità 2016 | 7515 | 29/06/2016 | 13/02/2017 | 4 | 04.01.01 | 2A | 40.000.000,00 | 24.200.000,00 |
| | | | | | | 04.01.03 | 5A | 2.500.000,00 | 1.512.500,00 |
| | | | | | | 04.01.04 | 5C | 1.500.000,00 | 907.500,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 44.000.000,00 | 26.620.000,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 4 | Bando: Domande di adesione alla Misura 04 – Intervento 4.1.4 "Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole" - Annualità 2016. | 7514 | 29/06/2016 | 13/02/2017 | 4 | 04.01.04 | 5C | 1.000.000,00 | 605.000,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 1.000.000,00 | 605.000,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

| | | | | | | | | | |
|---------------------|---|------------|------------|------------|--------|----------------|------------|----------------------|----------------------|
| 5 | Bando: Domande di adesione alla Misura 04 - Intervento 4.1.3 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole" - Annualità 2016. | 7610 | 30/06/2016 | 13/02/2017 | 4 | 04.01.03 | 5A | 1.000.000,00 | 605.000,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 1.000.000,00 | 605.000,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 6 | Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – Approvazione avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione locale e della strategie di sviluppo locale. | 7853 | 05/07/2016 | 23/09/2016 | 19 | 19.01.01 | 6B | 600.000,00 | 363.000,00 |
| | | | | | | 19.02.01 | 6B | 50.201.000,00 | 30.371.605,00 |
| | | | | | | 19.03.01 | 6B | 5.950.000,00 | 3.599.750,00 |
| | | | | | | 19.04.01 | 6B | 9.599.000,00 | 5.807.395,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 66.350.000,00 | 40.141.750,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 7 | Bando: Domande di adesione alla Misura 05 – Intervento 5.1.1 "Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali" - Annualità 2016. | 11114 | 22/09/2016 | 21/11/2016 | 5 | 05.01.01 | 3B | 8.000.000,00 | 4.840.000,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 8.000.000,00 | 4.840.000,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

| | | | | | | | | | |
|---------------------------|---|------------|------------|------------|--------|----------------|------------|-----------------------|-----------------------|
| 8 | Bando: Domande di adesione alla Misura 04 - Intervento 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli" - Annualità 2016 | 12413 | 18/10/2016 | 03/03/2017 | 4 | 04.02.01 | 3A | 45.000.000,00 | 27.225.000,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 45.000.000,00 | 27.225.000,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 9 | Bando: Domande di adesione alla Misura 07 - Intervento 07.01.01 "Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali" - Annualità 2016. | 13027 | 27/10/2016 | 09/12/2016 | 7 | 07.01.01 | 6A | 500.000,00 | 302.500,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 500.000,00 | 302.500,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 10 | Bando: Domande di adesione alla Misura 04 - Intervento 04.03.01 "Investimenti in infrastrutture" - Annualità 2016. | 13758 | 10/11/2016 | 03/03/2017 | 4 | 04.03.01 | 2A | 10.000.000,00 | 6.050.000,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 10.000.000,00 | 6.050.000,00 |
| | Oggetto | Num. decr. | Data decr. | Scadenza | Misura | Tipologia Int. | Focus area | Dotazione | Quota FEASR |
| 11 | Bando: Domande di adesione alla misura 16 - Intervento 16.08.01 Stesura di piani di gestione forestale - Annualità 2016. | 16851 | 23/12/2016 | 24/04/2017 | 16 | 16.08.01 | 4C | 1.000.000,00 | 605.000,00 |
| TOTALE BANDO | | | | | | | | 1.000.000,00 | 605.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | | | | | 398.905.000,00 | 241.337.525,00 |

| GRADUATORIE PUBBLICATE - ANNUALITA' 2016 | | | | | |
|--|------------|-----------------|---------------------|--------------------|----------------------|
| Misura | Intervento | domande ammesse | domande non ammesse | domande finanziate | Importo finanziato € |
| 10 | 10.01.01 | 984 | 56 | 690 | 6.205.000 |
| 10 | 10.01.02 | 1978 | 509 | 1978 | 7.600.000 |
| 10 | 10.01.03 | 31 | 17 | 31 | 110.000 |
| 10 | 10.01.04 | 57 | 59 | 57 | 235.000 |
| 10 | 10.01.05 | 1203 | 666 | 919 | 4.355.000 |
| 10 | 10.01.07 | 233 | 10 | 233 | 560.000 |
| 10 | 10.01.08 | 296 | 12 | 296 | 1.290.000 |
| 11 | 11.01.01 | 2934 | 562 | 2934 | 24.000.000 |
| 11 | 11.02.01 | 2983 | 118 | 2983 | 24.000.000 |
| 13 | 13.01.01 | 8810 | 123 | 8810 | 35.500.000 |
| 13 | 13.02.01 | 7027 | 78 | 7027 | 39.200.000 |
| 14 | 14.01.01 | 922 | 97 | 411 | 5.000.000 |

3. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

In questo capitolo sono evidenziate le attività svolte dalla Regione per l'attuazione del Piano di Valutazione. In particolare sono sintetizzati: lo stato dell'arte circa la procedura di selezione del valutatore indipendente del PSR; la valutazione ex post del PSR 2007-13 e la valutazione ex ante degli strumenti finanziari.

Il lavoro svolto dalla Regione nell'ambito della valutazione ha determinato alcune modifiche ed integrazioni al piano di valutazione del PSR 2014-2020. Più in particolare, le correzioni riguardano il cronoprogramma del piano ed i temi di valutazione previsti.

In merito al primo aspetto, si precisa che la procedura di selezione del valutatore indipendente del PSR non è ancora completata. Infatti, con DDG 16192 del 16 dicembre 2016, il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria ha investito la Stazione Unica Appaltante (SUA) per l'espletamento della procedura di affidamento del servizio di "Valutazione del PSR Calabria 2014 – 2020". Per tale effetto, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 26/2007, l'Autorità regionale Stazione Unica Appaltante, è in

procinto di esperire una gara ad evidenza pubblica con procedura aperta di rilevanza comunitaria, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il servizio di Valutazione richiesto sarà focalizzato sulle seguenti 5 Linee di servizio qui di seguito elencate:

Linea 1 - Pianificazione della valutazione

Linea 2 - Valutazione in itinere

Linea 3 - Approfondimenti tematici

Linea 4 - Valutazione intermedia

Linea 5 - Valutazione ex post

Dopo l'approvazione del programma, la Regione Calabria ha ritenuto necessario analizzare le condizioni di mercato ed i potenziali effetti di alcuni strumenti finanziari sul sistema del credito. I risultati della valutazione ex ante hanno contribuito a disegnare lo strumento di garanzia che è stato introdotto per alcune misure di investimento del PSR nel 2017.

In tema di aggiornamento del piano di valutazione è utile evidenziare che i risultati della valutazione ex post del PSR 2007-2013, notificata a dicembre 2016, sono stati recepiti nell'ambito della valutazione del periodo 2014-2020. Infatti, la spesa effettuata nel 2016 sul nuovo programma è, in larga misura, dovuta ad impegni in transizione dalla precedente programmazione. A queste operazioni possono, quindi, applicarsi le analisi valutative già svolte.

3.1 Sintesi del rapporto di valutazione ex-post del Programma 2007-2013

I risultati della valutazione ex post del PSR 2007-2013, notificata a dicembre 2016, sono stati recepiti nell'ambito della valutazione del periodo 2014-2020 ai fini di una migliore attuazione. Infatti, la spesa effettuata nel 2016 sul nuovo programma è, in larga misura, dovuta ad impegni in transizione dalla precedente programmazione. A queste operazioni possono, quindi, applicarsi le analisi valutative già svolte.

Il Valutatore ha presentato i dati sugli indicatori di risultato e di impatto calcolati al 31/12/2015: l'asse con maggior dotazione finanziaria è l'asse 2 con una spesa pari quasi il 100% dell'importo previsto nel piano finanziario e un indicatore di risultato R6 oltre il 100% dei valori obiettivo previsti nel PSR. L'asse 1, con una spesa del 96,4% presenta un indicatore di risultato pari il 101,1% del valore obiettivo per quanto riguarda l'indicatore R1, del 53,6% del valore obiettivo per l'indicatore R2, del 91,8% del valore obiettivo per l'indicatore R3 e del 60,1% del valore obiettivo per l'indicatore R4. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori di impatto, il valore obiettivo sui posti di lavoro creati è stato di gran lunga superato (980 nuove unità lavoro rispetto al valore obiettivo di 272), mentre non sono stati raggiunti gli obiettivi né di crescita economica (variazione del valore aggiunto netto) né di produttività del lavoro.

I risultati ottenuti attraverso l'implementazione delle misure dell'asse 2 sembrano soddisfacenti, mentre meno soddisfacenti sembrano quelli dell'asse 3 in cui relativamente all'indicatore di risultato R8 (Numero lordo di posti di lavoro creati) contribuisce più la misura 311 delle misure 312 e 313. Lo stesso dicasi per i risultati della misura di Leader che implementa l'asse 3. Questo sembra indicare una programmazione meno incentrata sulle aree rurali, più sullo sviluppo del settore agricolo che sullo sviluppo delle aree rurali, che in Italia sarebbe così importante. La Commissione ha rilevato il livello basso degli indicatori di impatto 1, 5 e 6.

Tra le indicazioni fornite dal Valutatore rilevano: l'importanza dell'adozione e il rafforzamento degli strumenti finanziari a sostegno degli investimenti (su questo aspetto, si rimanda al capitolo 10 della relazione); con riferimento all'approccio LEADER, l'importanza dell'attivazione di processi di autovalutazione al fine di avere una metodologia strutturata, agevole e facilmente gestibile, capace di fornire una fotografia immediata dell'efficacia e dell'efficienza attuativa delle attività programmate e realizzate a sostegno alle aree rurali; le iniziative di formazione ed informazione, attraverso il coinvolgimento del più ampio numero di enti accreditati presso la Regione potrebbe contribuire al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze degli attori dello sviluppo rurale.

3.2 Sintesi della valutazione ex ante degli strumenti finanziari

Nel 2016 è stata effettuata un'attività relativa alla Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari, affidata con DDG 897 del 08/07/2016, redatta ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 37, con l'obiettivo di analizzare il mercato del credito in Calabria per le imprese agricole allo scopo di individuare e quantificare l'eventuale gap esistente tra domanda e offerta di finanziamenti.

La valutazione è stata condotta dalla società Lattanzio Advisory.

Per quanto riguarda l'approccio metodologico, la valutazione ha coniugato considerazioni di natura qualitativa con elementi di carattere quantitativo. Dal punto di vista operativo, sono stati privilegiati tre piani di analisi:

- analisi di tipo documentale finalizzata alla ricostruzione del contesto in cui operano gli SF;
- instaurazione di un canale di confronto costante con la Regione;
- analisi field, attraverso la predisposizione di questionari semi-strutturati e interviste in profondità rivolti ad attori privilegiati, al fine di arricchire la valutazione con considerazioni di carattere qualitativo.

L'analisi documentale è stata condotta prendendo in considerazione più tipologie di fonti:

- a) atti normativi e programmatici a livello comunitario, nazionale e regionale;
- b) informazioni direttamente presenti sui portali istituzionali;
- c) report e focus tematici realizzati per conto di soggetti pubblici;
- d) banche dati e documenti prodotti da società statistiche o uffici studio a livello nazionale ed internazionale;
- e) testi e riviste di settore;
- f) studi di caso.

La collaborazione con l'Autorità di Gestione del PSR è risultata funzionale a ricostruire l'esperienza maturata sugli SF regionali, soprattutto alla luce delle possibili implicazioni future per le politiche di sviluppo rurale regionale.

Il ricorso ai questionari di indagine ha permesso di approfondire i meccanismi operativi e, più in generale, quelli di governance degli SF regionali, prendendo in considerazione sia il ruolo svolto da Fincalabra Spa che quello degli Istituti bancari.

L'elenco delle valutazioni svolte è consultabile sul sito www.calabriapsr.it.

L'Autorità di Gestione in relazione alla fornitura e alla gestione dei dati ha predisposto la progettazione e lo sviluppo di un sistema informativo regionale integrativo del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) ai fini della raccolta degli indicatori fisici e finanziari necessari per monitorare l'attuazione del

PSR e per la successiva valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della pertinenza degli interventi attuati nell'ambito delle misure in relazione agli obiettivi (Focus Area e Priorità).

4. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Le principali misure che, nel 2016, la Regione Calabria ha messo in atto per garantire l'efficace attuazione del PSR 2014-2020 possono essere ricondotte a tre ambiti:

- la sorveglianza ed il monitoraggio del programma;
- le azioni mirate a minimizzare il tasso di errore del programma ed a garantire la controllabilità delle misure;
- la elaborazione di disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni, con l'obiettivo di facilitare la partecipazione ai bandi del PSR ed assicurare una buona qualità dei progetti.

4.1 Sorveglianza e Monitoraggio del PSR 2014-2020

Il **Comitato di Sorveglianza** (CDS) è istituito ai sensi degli articoli 47/48 e 49 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

È istituito dallo Stato membro, d'intesa con l'Autorità di Gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma, esamina tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell'attuazione.

Ciascun comitato di sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato.

La composizione del comitato di sorveglianza è decisa dallo Stato membro e lo stesso comitato di sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.

Sul sito www.calabriapsr.it sono disponibili la composizione e il regolamento del CDS adottato dalla Regione Calabria.

La prima riunione del Comitato di Sorveglianza si è svolta il 12 febbraio 2016.

All'ordine del giorno i requisiti nella definizione dei criteri di selezione che successivamente sono stati rivisti ed integrati sulla base delle osservazioni formulate durante la riunione. Infine, sono stati approvati in data 1 aprile 2016.

Durante la riunione del 12 febbraio sono stati inoltre presentati:

- la strategia di comunicazione del PSR Calabria 2014-2020;
- lo stato di avanzamento delle condizionalità ex ante da soddisfare completamente entro dicembre 2016.

In data 17 giugno 2016, la Regione ha inviato ai componenti il Cds, ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del Regolamento interno del Cds, la procedura scritta d'urgenza per la RAA 2015. Successivamente, in data 29 giugno 2016, è stata inviata la chiusura della procedura di consultazione scritta e l'approvazione della RAA..

Infine, il 22 dicembre 2016, la Regione ha inviato al Comitato di Sorveglianza un'informazione che ha avuto ad oggetto i seguenti aspetti:

- relazione finale sulle condizionalità ex ante. La relazione finale ha descritto il quadro definitivo delle azioni adottate per soddisfare tutte le condizionalità ex ante pertinenti per il PSR Calabria;
- aggiornamento del piano per la riduzione del tasso di errore;
- relazione relativa alla individuazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi. Si tratta di una questione di rilevanza nazionale per la quale è stata attivata una task force presso il MiPAAF. Il lavoro degli esperti, da condividere con la Commissione Europea, porterà ad una revisione generale della mappa delle aree caratterizzate da svantaggi naturali. La relazione ha fatto il punto sulle metodologie adottate ed in corso di sperimentazione per individuare le superfici soggette a vincoli. Il cronoprogramma prevede la discussione ed una bozza di presentazione dei risultati nei primi mesi del 2017.

In data 27 gennaio 2016 si è tenuto a Bruxelles l'**incontro annuale** tra i rappresentanti dell'AdG del PSR Calabria e i rappresentanti della Commissione Europea. A conclusione dell'incontro, sono stati dati suggerimenti in merito a criteri di selezione, regolamento interno Cds, Condizionalità ex ante e i costi standard. In data 14 febbraio 2017 si è tenuto tramite videoconferenza l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di gestione del PSR Calabria, i rappresentanti della Commissione Europea e i rappresentanti del MiPAAF. Durante l'incontro, è stato discusso principalmente lo stato di attuazione del PSR 2014/2020 e sono state formulate, da parte della Commissione, alcune osservazioni e raccomandazioni relative alle principali criticità del programma.

L'esistenza di un adeguato **sistema di monitoraggio del PSR** rappresenta un elemento molto importante per garantire la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, in quanto consente di controllare in maniera continuativa lo stato di avanzamento di misure, progetti e operazioni da un punto di vista di realizzazione fisica, finanziaria e procedurale.

Nel corso del 2016, la Regione ha proseguito le attività avviate l'anno precedente. Si è trattato, da un lato, di gestire la fase di transizione dal periodo 2007-2013 alla luce del nuovo quadro del monitoraggio e, dall'altro, di mettere a punto gli strumenti conoscitivi ed operativi ai fini di un efficace monitoraggio del programma 2014-2020. Più nel dettaglio, le attività possono essere così sintetizzate:

- progettazione e sviluppo di un sistema informativo regionale tipo "operations database" (SIAT: Sistema Informativo Assistenza Tecnica); sono stati opportunamente realizzati cronoprogrammi; previsioni di spesa; avanzamento verso i target; reportistica riportanti informazioni (aggregate e disaggregate) utili sia per il controllo sullo stato di avanzamento fisico, attuativo e procedurale sia come supporto per decisioni strategiche circa l'attuazione del programma;
- adeguamento del sistema di raccolta, gestione e restituzione delle informazioni secondo il nuovo sistema codificato di indicatori di realizzazione (output), risultato e target strettamente correlato agli obiettivi del programma, ossia Focus Area e Priorità, prevedendo la raccolta dei dati a livello di singola operazione dove indicato dalla normativa UE.

Le attività sono state finalizzate ad:

- assicurare la raccolta delle stesse informazioni per le misure in transizione dal PSR Calabria 2007-2013;

- assicurare il raccordo puntuale tra misure/azioni del PSR 2007-2013 e operazioni programmate per le misure del PSR 2014-2020.
- analizzare i contenuti del sistema informativo agricolo nazionale (fascicoli aziendali, domande di sostegno) e delle informazioni presenti nel sistema informativo dell'Organismo pagatore (domande di pagamento) ai fini di valutare l'eventuale necessità di raccolta di informazioni integrative, anche da prevedere in allegati ad hoc nei bandi delle misure.
- predisporre preliminari cronoprogrammi previsionali di spesa finalizzati a valutare e monitorare l'avanzamento della spesa per operazioni nuove e in transizione, sia ai fini del raggiungimento dei target 2018 legati alla riserva d'efficacia che al rispetto della regola N+3.

Anche nel corso del 2016, l'Autorità di Gestione, con il supporto dell'assistenza tecnica, ha partecipato attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro Monitoraggio istituito dalla Rete Rurale Nazionale, alle riunioni organizzate dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sui temi del monitoraggio, sia UE che nazionale, e agli incontri tecnici MEF-IGRUE riguardanti il Sistema di Monitoraggio Nazionale (SMN) unitario, funzionale all'inclusione dei dati di monitoraggio dei programmi FEASR nel Protocollo Unico di Colloquio del SMN.

4.2 Predisposizione di strumenti atti a garantire un basso tasso d'errore

Aggiornamento del Piano di azione nazionale per la riduzione del tasso di errore (PANTE)

Per quanto inerente alle irregolarità ed ai fattori di rischio finanziario riscontrati in ambito PSR, risulta essere preminente il riferimento al Piano di Riduzione del Tasso di Errore.

In particolare, il Piano d'Azione per la riduzione del tasso di errore è stato aggiornato cinque volte nel 2016, e già una volta nel 2017 nel mese di gennaio. Occorre specificare che per l'anno 2016 gli aggiornamenti hanno riguardato prevalentemente l'implementazione e l'attuazione degli strumenti già adottati negli anni precedenti, essendo il Programma ancora nella sua fase di avvio.

Le azioni adottate, nello specifico, sono state la predisposizione di:

- check list durante i controlli sugli appalti degli enti pubblici,
- check-list documentale ad uso dei beneficiari pubblici da utilizzare obbligatoriamente per i progetti nei quali vengono esperiti procedimenti ai sensi del D.Lgs n.50/2016;
- check-list documentale (diversa dalla check-list per il controllo del progetto, compilata dal beneficiario) che individua i documenti dell'appalto che fanno parte del fascicolo di progetto;
- l'invio in formato elettronico al Dipartimento Agricoltura della check list;
- l'elaborazione di una breve Guida alla tenuta del fascicolo di progetto da destinare ai beneficiari di interventi pubblici.
- nuova procedura che prevede maggiore percentuale di controlli in situ a livello intermedio.

Infine, per le anomalie circa le tempistiche di sottoscrizione delle convenzioni con alcuni CAA in qualità di organismi delegati e il rischio di possibili incompatibilità e sovrapposizioni di mansioni dei dipendenti ARCEA è stata comunicata l'avvenuta sottoscrizione sia degli atti di delega attenzionati, sia dei mansionari da parte di tutto il personale dell'OP.

Inoltre è stata predisposta una relazione di sintesi in occasione della procedura di informazione della Regione al Comitato di Sorveglianza (22 dicembre 2016).

Si fa presente che al 31 dicembre 2016 risultavano ancora in corso alcune delle azioni correttive previste dal piano per la riduzione del tasso di errore. In merito a queste azioni, si riportano, di seguito gli sviluppi intervenuti nel 2017.

- Partecipazione dell'OP alle giornate di formazione promosse da AVEPA in materia di lotta antifrode. Le giornate formative si sono regolarmente svolte nei giorni 7-8-9 febbraio 2017;
- Introduzione della "domanda grafica" ai fini di una migliore identificazione delle particelle agricole. L'azione correttiva è stata effettuata implementando la lavorazione grafica del fascicolo da cui le domande di aiuto traggono i contenuti di natura agronomico – territoriale. Nel 2017 i fascicoli lavorati graficamente sono superiori al 75%;
- Sostituzione della circolare regionale del 2015, che disciplinava l'esecuzione dei controlli amministrativi e in loco, con una nuova e più efficace procedura. Le procedure automatizzate di estrazione del campione prevedono l'inclusione di tre tipi di domande di pagamento: anticipi, SAL e Saldi. Inoltre, è stata adottata la circolare ARCEA n.1 del 3.luglio 2017 in cui si raccomanda all'Ente delegato (il dipartimento Agricoltura della Regione) di effettuare almeno il 30% dei controlli in situ in fase intermedia con lo scopo precipuo di poter rilevare eventuali irregolarità in una fase intermedia di avanzamento del progetto di investimento;
- La nuova convenzione di delega con la Regione Calabria per l'archiviazione e i controlli in materia di appalti pubblici – che nell'aggiornamento trasmesso a settembre risultava in corso di sottoscrizione – è stata firmata in data 5 agosto 2017.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM)

Nella programmazione 2014-2020, la riduzione del tasso di errore sarà perseguita anche attraverso il miglioramento generale del sistema dei controlli. Il cardine di questa strategia è rappresentato dalla valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure (cap. 18 del PSR, di seguito VCM). Più in particolare, si tratta di prevedere regole e procedure chiare che consentano di controllare efficacemente tutti gli impegni e i requisiti a carico dei beneficiari del PSR.

Il sistema VCM, costruito a livello nazionale dalla Rete Rurale e da SIN e implementato dalle Regioni, è un'applicazione disponibile sul SIAN. La Regione ha provveduto, quindi, a caricare sul sistema l'insieme degli impegni, dei criteri di selezione e degli altri obblighi (ICO) collegati alle misure attivate, prevedendo per ciascun ICO gli elementi di controllo e gli specifici passi in cui si articola ogni elemento di controllo. Inoltre, sono state indicati i tempi (domanda di sostegno o di pagamento) e le modalità (controllo amministrativo o in loco) per la verifica degli ICO, e definite le sanzioni (decadenza, esclusione o riduzione graduale) da applicare in caso di violazione.

La compilazione delle schede VCM è stata effettuata dalla Regione. Successivamente, l'Autorità di Gestione ne ha richiesto la convalida all'OP. Una volta convalidati, gli ICO confluiscono in un apposito catalogo – sempre sul sistema VCM – e possono essere utilizzati da altre Regioni, in un'ottica di progressiva standardizzazione dei controlli.

È opportuno sottolineare, inoltre, che la piattaforma VCM dialoga con il sistema di presentazione delle domande di sostegno. Da un lato, alcuni controlli di ammissibilità delle domande di sostegno sono stati automatizzati grazie alle informazioni presenti su VCM (è il caso, ad esempio, della verifica delle forme giuridiche ammissibili per le diverse misure o della localizzazione degli interventi); dall'altro, l'elenco degli ICO caricati su VCM viene importato sulla domanda di sostegno e sottoscritto dal proponente.

4.3 Disposizioni per il trattamento delle domande di sostegno e l'attuazione delle operazioni

Nel corso del 2016 la Regione ha dato attuazione alla maggior parte delle misure previste nel PSR. Più in particolare, nel mese di giugno sono stati pubblicati i bandi della M4, compresi il cd. "pacchetto giovani" (premio all'insediamento e piano di sviluppo aziendale) e il cd "pacchetto aggregato" (investimenti nelle aziende agricole previsti dalla misura 4) e i bandi delle misure a superficie (M10, M11, M13) e per il benessere degli animali (M14). Nel mese di luglio è stata avviata la selezione nell'ambito del Leader (M19). Nei mesi successivi sono stati pubblicati anche i bandi per gli investimenti nel settore agroalimentare (M4.2) il finanziamento dei piani di sviluppo dei Comuni delle aree rurali (M7.1), per le infrastrutture al servizio dell'attività agricola (M4.3.1), per il ripristino di danni da calamità naturali (M5.1) e per la stesura dei piani di gestione forestale (M16.8.1).

In occasione della emanazione dei primi bandi sulle misure strutturali, con decreto n. 7609 del 30/06/2016 sono state approvate le disposizioni procedurali per il trattamento delle domande di sostegno, valide per tutte le misure che prevedono investimenti. Questo documento disegna le fasi del processo attuativo del PSR: la presentazione informatizzata delle domande di sostegno; le attività istruttorie finalizzate alla compilazione delle graduatorie; la gestione delle domande di pagamento intermedie e finali. Il documento stabilisce anche le regole per l'attuazione delle operazioni, incluse le variazioni ai progetti approvati, per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese, per il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

I bandi di ciascuna misura, inoltre, comprendono specifiche disposizioni attuative che indicano, tra l'altro, gli obiettivi della misura, i requisiti di ammissibilità, l'entità dell'aiuto, gli impegni a carico dei beneficiari ed i criteri di selezione.

In questa prima fase attuativa sono stati adottati alcuni strumenti innovativi rispetto all'avvio della programmazione 2007-2013.

In particolare, la Regione ha attivato:

- la dematerializzazione completa delle domande di sostegno, prevedendone – per tutte le misure attivate fino a questo momento, con l'eccezione della M. 19.1 - esclusivamente la presentazione informatizzata sul sistema SIAN.
- il Business Plan online (BPOL), applicativo elaborato da ISMEA e messo a disposizione dei proponenti delle misure 4.1 (investimenti delle aziende agricole e investimenti collegati all'insediamento dei giovani agricoltori) e 4.2 (investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione).
- una continua assistenza ai partecipanti attraverso un servizio di FAQ, costantemente aggiornate e pubblicate sul sito del PSR con le relative risposte.

5. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

In questo capitolo sono descritte le azioni intraprese per l'attuazione dell'assistenza tecnica al PSR e le azioni di comunicazione e pubblicità messe in campo per la diffusione delle informazioni del programma stesso.

5.1 La Rete Rurale Nazionale

Nel corso del 2016 a seguito dell'istituzione della Postazione regionale della RRN presso il Dipartimento Agricoltura, sono state avviate attività di supporto all'Autorità di Gestione collegate alle attività di rete a livello nazionale previste nel Piano di azione.

Più precisamente sono state portate avanti azioni di animazione e informazione a livello regionale sui Gruppi Operativi PEI con l'organizzazione del workshop "L'innovazione nel settore agricolo, alimentare e forestale: I Gruppi operativi del PSR Calabria 2014-2020", svoltosi il 28 giugno 2016, presso la Cittadella Regionale di Catanzaro in collaborazione con l'Autorità di Gestione del PSR.

La postazione inoltre attraverso una costante interazione con gli uffici regionali ha fornito attività di supporto tecnico e metodologico su:

- Standard output e Business Plan on line (BPOL) per la pratica attuazione del Pacchetto Giovani;
- Attivazione degli strumenti finanziari attraverso la partecipazione agli incontri preparatori per l'attivazione del Fondo Bei ed al Targeted coaching con l'agenzia FI-Compass;
- Supporto metodologico per l'avvio delle attività dei Gruppi di Azione Locale e alla cooperazione Leader;
- Analisi dei PSR delle regioni che hanno attivato la misura 9, confronto e impostazione degli elementi normativi e di analisi finalizzati all'inserimento della misura 9 nel PSR Calabria 2014-2020;
- Analisi, confronto e impostazione degli elementi normativi e di analisi dei PSR europei finalizzati alla redazione del sotto intervento agro-climatico ambientale dedicato all'apicoltura biologica;
- Supporto all'avvio della Misura 16.8 e della Misura 8 attraverso la partecipazione agli incontri di preparazione ed il trasferimento dei risultati delle analisi della rete sulle misure forestali nei PSR 2014-2020.

5.2 L'Assistenza Tecnica

I servizi di assistenza tecnica, aggiudicati alla società Cogea, sono stati avviati a gennaio del 2016. Il gruppo di lavoro ha supportato l'Autorità di Gestione e gli altri uffici regionali responsabili dell'attuazione del PSR su tutti gli aspetti del programma. I principali ambiti di intervento dell'assistenza tecnica hanno riguardato:

- attività per l'avvio della programmazione 2014-2020 (preparazione del primo Comitato di Sorveglianza, definizione dei criteri di selezione, elaborazione della strategia di comunicazione) e per la chiusura del PSR 2007-2013 (relazione finale);
- attività preliminari all'attuazione delle misure: preparazione delle disposizioni procedurali, bandi attuativi e assistenza durante le fasi di apertura dei bandi (servizio FAQ), selezione dei GAL;
- gestione della transizione tra i due periodi di programmazione: avanzamento e chiusura dei progetti in trascinamento;
- strutturazione del monitoraggio del PSR 2014-2020 (si veda relativo paragrafo del capitolo 3) ed analisi del sistema informativo;
- predisposizione degli strumenti e delle procedure per ridurre il tasso di errore (sanzioni e riduzioni, checklist, aggiornamenti del piano regionale per la riduzione del tasso di errore, elaborazione di costi standard);
- definizione della verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM del SIAN;
- attività per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante del PSR entro il 31 dicembre 2016.

Oltre a queste attività specifiche, gli esperti dell'assistenza tecnica hanno supportato la Regione in maniera costante attraverso la consulenza specialistica in materia giuridico-amministrativa, l'affiancamento in occasione di riunioni del partenariato, tavoli tecnici presso il MiPAAF, interlocuzione con la Commissione Europea e la risoluzione di problematiche operative connesse con l'attuazione del programma.

L'assistenza tecnica partecipa alla ideazione ed attuazione di numerose attività di comunicazione del programma. Maggiori dettagli su questo argomento sono forniti nel successivo paragrafo.

5.3 Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

- *Piano di comunicazione annualità 2016:*

è stata redatta la Strategia di Informazione e Pubblicità in cui sono state definite le linee guida per informare e comunicare al pubblico di riferimento le operazioni sostenute nel quadro del programma, e essendo tenuta a presentare ogni anno un piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere, ha provveduto a redigere il PdC 2016.

- *Ideazione logo-immagine coordinata e primo materiale informativo PSR 2014/2020:*

è stato realizzato il Logo del PSR Calabria 2014/2020: un segno grafico distintivo "logo" che ne identifica la territorialità, un simbolo dell'opera teologica "Liber Figurarum" dell'abate calabrese Gioacchino da Fiore, al quale è associato il testo "PSR Calabria 2014/2020" realizzato con un font e colori pastello di natura moderna che evidenzia l'innovazione e l'evoluzione. È stata realizzata: l'immagine coordinata e declinata su tutti i supporti di comunicazione del programma; un manuale informativo tascabile sul PSR Calabria, con informazioni relative alla struttura e alle opportunità offerte dal PSR, una foliazione di circa 80 pagine, formato aperto 21x30cm e formato chiuso 15x21cm. Sono state stampate circa 10000 copie e distribuite ai potenziali beneficiari. Sono state realizzate circa 700 pen-drive da 8 Gb, mono colore e personalizzate con il logo del PSR.

- *Campagna media istituzionale e bandi:*

è stata realizzata una campagna pubblicitaria sui bandi del PSR. È stato realizzato uno spot televisivo e radiofonico della durata di 30" insieme alla definizione del claim "Dalla terra nasce il futuro". Il layout è stato declinato anche su banner web e social media. Gli spot tv/radio hanno avuto una diffusione capillare sul territorio regionale: circa 4 passaggi al giorno per oltre 20gg su 9 emittenti tv/radio con maggiore ascolto. Campagna banner su n.4 quotidiani online: Giornale di Calabria-Corriere della Calabria-La voce di Calabria e La voce cosentina.

- *Realizzazione audiovisivi:*

Sono state realizzate alcune infografiche per illustrare lo stato dei bandi e le relative scadenze, pubblicate sul sito del PSR e sui relativi social network. Sono stati realizzati alcuni audiovisivi per presentare il programma, i bandi a superficie e bandi a investimento, e resi visibili sul sito del PSR e sui relativi profili dei social network.

- *Elaborazione vademecum obblighi di comunicazione per i beneficiari: targhe e cartelli:*

il Reg. di esecuzione n.808/2014 Allegato III, prevede precisi obblighi da parte dei beneficiari che ottengono il sostegno del Fondo. L'Adg ha redatto le linee guida pratiche e necessarie per gli adempimenti degli obblighi di comunicazione, per la realizzazione di specifici supporti richiesti dalla comunità europea e relative caratteristiche tecniche.

- *Eventi e incontri:*

è stato realizzato un incontro di presentazione del PSR Calabria alla presenza del Ministro dell'Agricoltura-Martina con Conferenza stampa. Target destinatario-intera opinione pubblica-oltre 300 presenze.

L'AdG ha riunito, presso la Cittadella regionale, i Gal calabresi per illustrare loro i bandi relativi alla M19. Tutti i Gal erano presenti e sono state registrate circa 34 presenze.

È stato realizzato un Convegno dal titolo “PSR e opportunità di sviluppo per i Comuni calabresi” presso la Regione; oltre 350 comuni calabresi invitati, circa 150 partecipanti.

- *Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN:*

in sinergia con la Rete, è stato realizzato un workshop dal titolo “l’innovazione nel settore agricolo, alimentare e forestale. I gruppi operativi del PSR Calabria 2014/2020”. Target di riferimento: imprese agricole, partenariato regionale, organizzazioni professionali, Ass.di categoria, Gal, Distretti, Ordini professionali, Università e Enti di ricerca. Hanno partecipato in qualità di relatori, il mondo istituzionale del PSR Calabria, il Mipaaf, Crea e la RRN. Sono stati creati dei gruppi di lavoro ai quali era possibile partecipare previo invio di una scheda di adesione; circa 100 le persone presenti.

- *Attività di Ufficio Stampa:*

per l’attività di Ufficio Stampa del PSR, sono stati redatti circa 52 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati su tutte le testate giornalistiche quotidiane calabresi offline/online. L’informazione è risultata capillare ed ha trattato temi quali: risultati del CdS- eventi/incontri realizzati- opportunità del PSR- pubblicazione e presentazione dei bandi e relative risorse comunitarie- accesso al credito- bpol- selezione dei Gal.

Per l’online le notizie sono state pubblicate su: www.regione.calabria.it; www.calabriapsr.it; sui social network; testate giornaliste calabresi Gazzetta del Sud, Il Quotidiano della Calabria, Il Garantista, Il Giornale di Calabria, Il Corriere della Calabria, Il Crotonese; diffusi dalle principali agenzie di stampa e calabresi (Ansa- Newsandcome, Wdi).

- *Redazionali:*

è stato realizzato un pubbliredazionale sul Psr Calabria al fine di dare visibilità al programma, ai bandi e all’intervento della Comunità europea. N.2 pagine intere redatte e pubblicate su uno speciale Guida Regioni Italiane de Il Sole24ore.

- *Conferenze Stampa:*

sono state organizzate 5 conferenze stampa alle quali hanno partecipato il mondo giornalistico e dei media calabresi, consentendo quindi una diffusione capillare dell’informazione primaria e del ruolo svolto dall’UE e degli incentivi messi a disposizione tramite il FEASR. Le tematiche affrontate sono state: opportunità offerte dal PSR; presentazione dei bandi in uscita, misure a superficie e investimento, misure rivolte agli enti pubblici; presentazione del Business plan online.

Alle conferenze stampa hanno partecipato il Presidente della Regione Calabria- Mario Oliverio, il Consigliere regionale delegato all’Agricoltura- M.D’Acri, il DG del Dip.Agricoltura- C.Salvino, l’AdG del PSR Calabria- A.Zanfino. Le informative relative alle conferenze stampa sono state rese note sul sito tematico www.calabriapsr.it e sui relativi social

- *Sito internet: www.calabriapsr.it:*

è stato realizzato il nuovo sito web, strumento principe per la diffusione delle informazioni dedicate, così come previsto dal Reg. 808/2014-Allegato III stabilisce, secondo il quale l’AdG deve garantirne la creazione per non limitare l’accesso alle informazioni dei potenziali beneficiari. La struttura logica è stata elaborata in funzione di quanto disposto nei regolamenti comunitari e nel rispetto delle "Linee Guida per i siti web della PA-Vademecum PA e social media". Il sito contiene tutte le informazioni sulla nuova programmazione utili ai beneficiari, potenziali e attuali, e riprende l’immagine coordinata del PSR. Nella pagina bandi, inoltre, è stata realizzata una pagina dedicata al cronoprogramma (<http://www.calabriapsr.it/bandi/cronoprogramma>) indicativo della pubblicazione dei vari bandi al fine di informare i potenziali beneficiari sull’attuazione del programma.

- **Monitoraggio e web analisi 2016:**

il monitoraggio del sito viene effettuato tramite un sistema di analisi dei dati web denominato google analytics, che consente di ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito web a cadenza mensile.

- **Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite:**

Nel periodo gennaio-dicembre 2016 sono state registrate circa 67764 visite sul sito www.calabriapsr.it, 24898 utenti e 143091 visualizzazioni di pagine. Nel mese di giugno è stato messo online il nuovo sito tematico con risultati significativi, circa 35000 visite fino a dicembre 2016. Il tempo medio di navigazione sul sito è pari a 0.02.26.

Il maggior traffico è stato registrato in alcune date specifiche in cui l'interesse era maggiore per la tipologia di informazioni pubblicate: pubblicazione dei primi bandi del PSR Calabria sia per le misure a superficie che delle misure ad investimento; pubblicazione Faq; pubblicazioni delle graduatorie; eventi realizzati, comunicazione giornate formative, ecc. Il dato più significativo è stato registrato in giugno, mese di lancio del sito.

Nel 2016 circa il 36,74% di nuove visite ha avuto accesso al sito.

- **Social Network - Facebook/Twitter:**

L'AdG ha provveduto ad utilizzare i social media quali strumenti innovativi di trasformazione dei processi di comunicazione, realizzando le pagine Facebook e Twitter, cercando di creare maggiori spazi di dialogo con gli utenti ed i cittadini, rendere capillare e più diretta l'informazione, dare maggiore visibilità alle iniziative del programma.

Le statistiche dimostrano che vi è una crescita evidente nell'uso dei social network ed in particolare di Facebook, quale social più popolare, utilizzato in particolare per acquisire informazioni sulla pubblicazione dei bandi. Le informazioni pubblicate su Facebook dall'AdG sono i seguenti: comunicati stampa, incontri, workshop, CdS, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR. L'utenza media ha un'età compresa tra 25 e 34 anni, il 71% degli utenti usa un dispositivo mobile per accedere alla pagina "PSR Calabria".

La comunicazione attraverso Facebook ha portato buoni risultati nel 2016 in termini di: n.149 Post; 133 "Mi piace" della pagina; 3931 persone raggiunte e 3016 di condivisioni dell'informazione; la persona a cui piace la pagina è per lo più un uomo di età compresa tra i 25 e i 34 anni; sono state raggiunte con i post circa 32763 utenti. Il tempo medio di risposta è di circa 7 minuti.

Il post più cliccato è stato in data 1 aprile 2016, in cui è stata resa nota l'informazione in merito alla pubblicazione del primo bando pubblico del PSR Calabria. Sono state raggiunte circa 36930 persone; 124 sono stati i "Mi piace" e 203 condivisioni.

Le notizie sono state pubblicate anche sul canale Twitter raggiungendo i seguenti risultati: 112 Tweet, 35587 visualizzazioni in 326 giorni. In media sono state circa 102 visualizzazioni al giorno e 30 click al dì. Il tasso di interazione con gli utenti è pari a 1,3% in media al mese. I follower sono circa 498 di cui il 74% uomo e il 24% donna; il 41% è di età compresa tra 25 e 34 anni e il 32% tra 35 e 44 anni.

6. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

In questo capitolo sono descritte le azioni intraprese o da intraprendere per ottemperare alle condizionalità ex ante del programma in base ai singoli criteri nonché le azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche.

Condizionalità: G3 - Disabilità

Criterio: G3b

Azioni da intraprendere:

Azione 1: all'interno del Piano regionale di formazione saranno indicate almeno 2 azioni di formazione all'anno in materia di disabilità e accessibilità da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE

Posizione della Commissione: Criterio soddisfatto

Osservazioni: Nota Ref. Ares(2017)1222021 del 08/03/2017

Condizionalità: G4 – Appalti Pubblici

Criterio: G4.a

Azioni attuate:

Azione 1: In attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, l'Italia ha definito il nuovo impianto normativo mediante l'adozione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e la pubblicazione di varie Linee Guida applicative (in particolare le Linee Guida nn. 2-6 e 7) che rappresentano, dunque, i dispositivi ed i meccanismi a garanzia dell'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici. Il Decreto Legislativo e le Linee Guida debbono intendersi, a tutti gli effetti, norme direttamente vincolanti in Italia, a prescindere da un atto formale di recepimento da parte della Regione.

Condizionalità: G4 – Appalti Pubblici

Criterio: G4.b

Azioni attuate:

- Piano Anticorruzione, approvato con DGR 223 del 21 luglio 2015
- Nomina referente Piano Anticorruzione approvato con DDG n. 6491 del 25 giugno 2015
- Controllo formale di Decreti e Delibere e relativi documenti allegati nonché dei requisiti dichiarati per la sottoscrizione dei contratti
- Apposita check list adottata con DDG n. 16852/2016

Condizionalità: G4 – Appalti Pubblici

Criterio: G4.c

Azioni attuate:

Azione 1: con Decreto Dirigenziale n. 16614/2015 è stato approvato il calendario per lo svolgimento di sessioni formative sul tema degli appalti previste per il 2015 ed il 2016. Nell'ambito del Piano Formativo Regionale DGR n. 154 del 2 marzo 2016 – il Dipartimento del Personale ha sviluppato specifici moduli di alta formazione in tema di: appalti pubblici; gestione delle fasi di gara e mercato elettronico.

Azione 2: in attuazione del piano formativo appalti pubblici, con DDG n. 7659 del 30 giugno 2016 è stato approvato il calendario per n. 8 giornate formative realizzate nel periodo luglio-dicembre 2016.

Azione 3: l'Autorità di Gestione ha richiesto ed ottenuto presso il DPS, l'attivazione dell'utenza di accesso alla piattaforma relativa al Forum informatico interattivo denominata MOSAICO, realizzata a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. L'adesione al Forum consente lo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di appalti tra le Autorità di Gestione dei programmi.

Condizionalità: G4 – Appalti Pubblici

Criterio: G4.d

Azioni attuate:

Azione 1: con DDG n. 15463 del 6/12/2016 e n. 6696 del 23/6/2017 l'Autorità di Gestione ha istituito lo sportello Appalti Pubblici e nominato tre funzionari per l'espletamento delle funzioni.

Azione 2: Il DDG n. 16852 del 23 dicembre 2016 ha adottato: la pista di controllo per la gestione degli appalti pubblici; le check list da utilizzare in tutte le fasi di controllo sulle procedure di appalto espletate dalla Regione e dagli Enti pubblici beneficiari del PSR.

Azione 3: con DGR n. 152 del 29 aprile 2016, è stato approvato il piano delle performance 2016/2018 per il personale dipendente della Regione Calabria.

Azione 4: Il personale dell'Autorità di Gestione e del Dipartimento Agricoltura ha partecipato, anche in modalità videoconferenza, agli incontri organizzati dal DPS e dal DPE, insieme alla Commissione.

Condizionalità: G5 Aiuti di Stato

Criterion: G5.a**Azioni attuate:**

Azione 1: Con nota n. 194345 del 12.06.2017 il MISE ha comunicato alle Regioni l'avvio del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, previsto per il 1° luglio 2017. In esito all'avvio del Registro di cui alla nota prot. N. 194345/2017 citata, l'AdG ha puntualmente attivato l'accesso al predetto ambiente operativo (Vedasi nota dell'Agenzia per la Coesione prot. ALCT5563 del 16.06.2017 – Allegato 1 – Parte seconda – Dispositivo I (pag. 22).

Azione 2: nell'applicativo gestionale regionale SARA è implementata una procedura di controllo incrociato ed il sistema è in grado di evidenziare e segnalare eventuali casi di cumulo di aiuto in tema di aiuti di stato, trasparenza e semplificazione.

Azione 3: Nel rispetto della normativa di settore la Regione provvede alla notifica dei regimi di aiuto attraverso la piattaforma SANI. La Regione ottempera agli obblighi di presentazione della relazione annuale sulla spesa relativa agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, mediante l'applicazione SARI ed a, tutte le azioni previste in tema di trasparenza informazione e pubblicità (Dlgs n. 33/2013e di rispetto della regola di Deggendorf (Legge n. 234/2012 – Reg. UE n. 809/2014).

Criterion: G5.b**Azioni attuate:**

Azione 1: con Decreto Dirigenziale n. 16614/2015 è stato approvato il calendario formativo per lo svolgimento di specifiche sessioni formative per gli anni I 2015 e 2016. Per gli anni a venire, con nota prot. n.384141 del 21 dicembre 2016 la Direzione Generale del Dipartimento Agricoltura ha richiesto al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane e Controlli" competente di voler continuare ad inserire nel Programma Formativo regionale almeno 2 moduli all'anno sul tema.

Criterion: G5.c**Azioni attuate:**

Azione 1: con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura 15463 del 6.12.2016 è stato istituito, presso l'Autorità di Gestione, uno sportello dedicato agli Aiuti di Stato,

Condizionalità: G6 Normativa Ambientale**Criterion: G6.a****Azioni da intraprendere:**

Azione 1: emanazione di DM recante Linee guida di recepimento del Decreto Legge n. 91/2014 (convertito con Legge n. 116 del 11/08/2014) per superare le censure di cui alla procedura di infrazione 2009/2086 e relativa trasposizione con deliberazione regionale per adeguamento necessario a conformarsi alla direttiva 2001/42/CE.

Posizione della Commissione: Criterio soddisfatto

Osservazioni: Nota Ref. Ares(2016)2288087 - 17/05/2016

Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche**Condizionalità P3 a - Prevenzione e gestione dei rischi**

Azione realizzata: In attesa di completare l'aggiornamento del nuovo Piano di Protezione Forestale 2014/2020, con la Delibera n. 548/2016 la Calabria ha prorogato l'utilizzazione del Piano Forestale della Calabria 2007/2013. Il nuovo Piano forestale è in corso di approvazione da parte degli organi regionali competenti (Nota di trasmissione prot. SIAR n. 0200557 del 16.06.2017).

Posizione della Commissione: Criterio soddisfatto

Osservazioni: nota ARES(2017) 3777102 del 27 luglio 2017

Condizionalità P5 a – Risorse Idriche**Azioni realizzate:**

Azione 1: Con DGR n. 379 del 13.10.2015 la Regione ha formalmente recepito le "Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" - approvate con Decreto Mipaaf 31 luglio 2015

Azione 2: Con DGR n. 550 del 28.12.2016, previo parere positivo dell'Autorità di Bacino prot.7201 del 28.11.2016, la Regione ha adottato il "Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi

idrici ad uso irriguo

Azione 3: Per come previsto dal Punto 3.2 Linee guida per la redazione dei Piani di Classifica (DGR n° 14 del 16.01.2014), per il settore agricolo, la politica dei prezzi dell'acqua fornisce, comunque, incentivi per l'adozione di colture, pratiche e tecnologie irrigue che assicurano un uso efficiente delle risorse idriche o, nelle zone a carenza idrica incentiva ad adottare colture arido-resistenti

Azione 4: in Calabria il volume di acqua (pagato) è calcolato da singoli contatori installati a livello aziendale secondo quanto previsto dall'Art. 3 - Capo 2 - DGR 550 del 28.12.2016

Azione 5: In Calabria il costo ambientale risulta internalizzato ed è determinato da una percentuale pari al 5% dell'introito concessorio annuale di acque pubbliche (DGR n. 574 del 28.12.2016).

Azione 6: con DDG n. 16614/2015 il Dipartimento agricoltura ha approvato il calendario per le 2 diverse sessioni formative previste per il 2015 ed il 2016. Con nota prot. 200515 del 16 giugno 2017 la Direzione Generale ha, infine, segnalato al Dipartimento competente le esigenze formative in materia per l'anno 2017.

Condizionalità P6 a – NGN

Azioni da intraprendere:

Azione 1: Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga in merito al Piano d'investimenti infrastrutture

Posizione della Commissione: Criterio soddisfatto

Osservazioni: nota ARES(2016) 4408477 del 12.08.2016

7. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Di seguito è riportata una breve descrizione delle azioni intraprese dalla Regione Calabria in ottemperanza all'art.7 "Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e all'art 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento UE n.1303 del 2013.

7.1 Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

La programmazione di sviluppo rurale, anche per il periodo 2014/2020, conferma la rilevanza strategica del principio di parità e non discriminazione e tende ad un rafforzamento di tale principio e ad un'attività di promozione dell'uguaglianza di genere, della prevenzione delle discriminazioni e della tutela delle disabilità.

Il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, è assicurato attraverso azioni dirette e indirette, nelle diverse fasi del ciclo di programmazione ed attuazione.

Sempre nella stessa prospettiva, risulta essere la presenza del rappresentante della Commissione regionale Pari opportunità, con funzione deliberante all'interno del Comitato di Sorveglianza del PSR, che partecipa così in tutte le fasi sin nella preparazione degli inviti a presentare proposte che nella valutazione e verifica dello stato di avanzamento del Programma. All'interno del partenariato del PSR Calabria 2014-2020 rientrano inoltre, tra gli organismi che rappresentano la società civile, organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Tra le altre azioni poste in essere si evidenzia che alcune misure del PSR prevedono l'attribuzione di una premialità sulla base del criterio di genere che, in caso di parità di punteggio, dà diritto di precedenza alle domande presentate da donne e giovani.

La Regione Calabria risulta inoltre aver rispettato le disposizioni previste dalla condizionalità ex ante in materia di parità e discriminazione. Di particolare rilievo, tuttavia, appare essere l'obbligo, introdotto esplicitamente all'interno di tutte le disposizioni attuative dei bandi e imposto a tutti i beneficiari delle misure del PSR Calabria, di rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, e in particolare

l'applicazione dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale.

7.2 Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il principio dello sviluppo sostenibile riveste un ruolo centrale nel PSR Calabria 2014-2020. Le scelte compiute durante la fase di programmazione hanno tenuto conto di questo principio in particolare nella scelta dei criteri di selezione, nella redazione dei bandi attuativi, nella costruzione del sistema di controllo e sanzionamento. La Regione, infatti, ha delineato l'ambito degli investimenti ammissibili, stabilito condizioni minime o divieti, assegnato punteggi sulla base dell'esigenza di combinare obiettivi di sviluppo economico, produttivo ed infrastrutturale con requisiti di tutela dell'ambiente e riduzione delle emissioni inquinanti.

Alcuni concetti - che declinano in maniera specifica il principio dello sviluppo sostenibile – costituiscono elementi-chiave dell'attuazione del PSR: eco-innovazione, riduzione del consumo di suolo, efficientamento energetico e idrico, sviluppo delle energie rinnovabili, gestione sostenibile delle foreste, turismo sostenibile.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 del regolamento UE 1305/2013, il principio dello sviluppo sostenibile è stato preso in considerazione dalla Regione Calabria:

- a) nella preparazione del programma di sviluppo rurale 2014-2020;
- b) nella esecuzione del PSR.

Per quanto riguarda la fase della programmazione, la centralità dello sviluppo sostenibile è stata affermata attraverso la ripartizione equilibrata delle risorse tra le diverse priorità e la definizione delle misure e submisure.

Molte misure del programma riconoscono un punteggio aggiuntivo per gli interventi collegati allo sviluppo sostenibile. Così, ad esempio, i criteri di selezione della misura 1 premiano le iniziative dedicate ai cambiamenti climatici ed alle eco-innovazioni in coerenza con il piano d'azione comunitario sul tema (COM(2011) 899).

Il principio dello sviluppo sostenibile ha, profondamente caratterizzato la programmazione 2014-2020 anche a livello regionale. Inoltre, esso trova rappresentanza nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del PSR attraverso la partecipazione, in qualità di membro deliberante, della "Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia" del Ministero dell'Ambiente.

Per come disposto dall'art. 8 del regolamento UE 1303/2013 e specificato all'art. 2 del regolamento UE 215/2014, il sostegno del PSR Calabria 2014-2020 agli obiettivi per il cambiamento climatico è quantificato sulla base della seguente ponderazione:

- le priorità 4 e 5 contribuiscono nella misura del 100% dell'importo assegnato;
- gli aspetti specifici 3B e 6B contribuiscono nella misura del 40% dell'importo assegnato.

L'importo totale indicativo, così quantificato, ammonta a circa 554 M€, derivanti in misura predominante dalla priorità 4.

8. IL RUOLO DEI PARTNER DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013 NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il partenariato socio-economico del PSR Calabria 2014-2020 comprende soggetti pubblici e privati portatori di interesse relativamente ai temi dello sviluppo rurale. Il luogo privilegiato per l'esercizio delle funzioni di monitoraggio ed impulso alla programmazione, proprie del partenariato, è il Comitato di Sorveglianza.

Programma di Sviluppo Rurale per la Calabria 2014 / 2020

Accanto alle riunioni periodiche del CdS, nel corso dell'attuazione del programma, l'Autorità di Gestione coinvolge i partner e portatori di interesse, secondo quanto dettato nell'art. 5 del Reg.1303/2013, in un confronto continuo finalizzati alla gestione efficiente ed efficace del programma.

L'intero partenariato è composto da oltre 100 membri ed è convocato per la partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PSR e per l'esame della documentazione relativa all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il Rapporto Annuale di Attuazione, l'Autorità di Gestione, provvede annualmente ad inviare a tutti i partner la Relazione Annuale sullo stato di attuazione del programma per l'esame e l'approvazione, prima che la stessa sia trasmessa formalmente alla Commissione Europea.